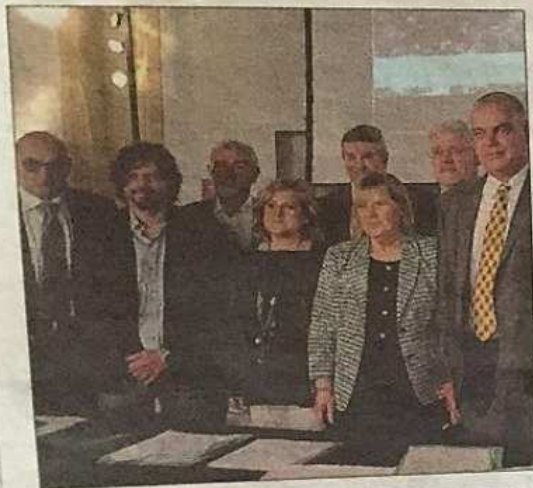


Un progetto legato al benessere dei malati sottoscritto da Amar e Comune verrà presentato al governo
La città delle acque diventa la prima oasi del respiro



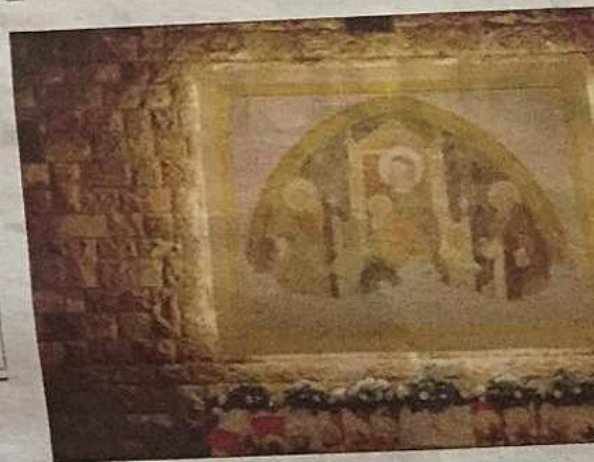
► NOCERA UMBRA

La città delle acque diventa la prima "Oasi del respiro". Grazie ad un protocollo fra Amar (associazione di volontariato per le malattie respiratorie) e Comune, infatti, parte da qui il progetto legato al benessere dei malati respiratori. Tanto che sabato scorso nel museo archeologico è stata sottoscritta la "Carta di Nocera", un documento che verrà presentato a governo e Regioni dalle associazioni dei pazienti affetti da malattie respiratorie. Nel documento, le principali necessità e richieste, a partire da figure

professionali specialistiche e un iter diagnostico e di cura multidisciplinare, fino alle campagne di informazione sulla prevenzione alle malattie respiratorie. A sottoscrivere la carta, le associazioni Amar, Alfa1 At, "Un respiro di speranza", Lam, Life, Ammp, Amor onlus, Aisla, insieme al sindaco Giovanni Bontempi e l'assessore Luciano Morini. Al progetto saranno associati anche monitoraggi ambientali, percorsi "oasi del respiro" (il primo a monte Alago) e strutture ricettive adeguate alle esigenze dei malati. ◀

Eirene Mirti

L'opera raffigura la Madonna con bambino
Emozione e stupore nella chiesa parrocchiale per l'affresco ritrovato



L'affresco ritrovato Nella chiesa Santa Maria Assunta

Intensa tre giorni dedicata a un'arte radicata nel tessuto storico e sociale della città

Come contrastare il momento di crisi Il settore della ceramica ha un futuro

► GUALDO TADINO

Una tre giorni intensa dedicata all'arte ceramica nel segno di "Buongiorno Ceramica" e dalla Festa della Ceramica.

Riconoscimenti a Paolo Spigarelli
a Ivo Pecci (carriera)
e Filiberto Berardi (memoria)

do", progetto in fieri che - come ha illustrato la stessa relatrice - presenta un quadro della situazione della ceramica in città.

Tra i dati significativi quello

► VALFABBRICA

Momenti di grande emozione, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, per il ritorno al proprio splendore della Madonna con Bambino, dipinto da Boskovits e da Giampietro. Dopo la messa presieduta dal vescovo Sorrentino ha benedetto gli interventi di restauro.